



Anno scolastico 2019-2020

Classe 1 S – Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Docente: Prof. Andrea Neri

PIANO DIDATTICO ANNUALE

DISCIPLINA: Storia e Geografia (3 ore settimanali)

Il presente documento di programmazione annuale viene impostato tenendo conto della programmazione del consiglio di classe (si veda verbale della prima riunione del 24 settembre 2019), della programmazione disciplinare elaborata all'interno del Dipartimento di Storia e Geografia del biennio e delle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.M. 211 del 7 ottobre 2010 – allegato F Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate).

Manuale in adozione: Franco Amerini, Emilio Zanette, Cristina Tincati, Moreno Dell'Acqua, *Limes – Corso di storia e geografia*, vol. 1, Pearson Italia, 2014

Profilo della classe: la classe è composta da 27 alunni; durante il primo periodo didattico dell'anno sono emerse buone capacità intellettive, ma anche una certa tendenza a distrarsi soprattutto da parte di alcuni studenti. Nel complesso l'attività didattica si svolge in un clima a tratti stimolante, a tratti piuttosto vivace e talvolta eccessivamente rumoroso. Si specifica che trattandosi di una classe prima dell'indirizzo scientifico opz. Scienze Applicate il modulo di Cittadinanza e Costituzione verrà effettuato, oltre che servendosi di alcuni documenti sul manuale o forniti dal docente, anche con una compresenza con un'insegnante di Diritto durante il trimestre.

Finalità di base:

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Individuare i mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia
- Leggere carte geografiche, semplici carte tematiche, consultare atlanti, leggere tabelle e grafici
- Ricollegare i problemi geografici generali alla specificità del territorio locale;
- Usare un linguaggio geografico appropriato;
- Usare gli strumenti informatici multimediali per lo studio geografico, traducendo le proprie conoscenze in fare (didattica laboratoriale)
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale calati in un contesto storico
- Riconoscere le funzioni base dello Stato

Competenze di base:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscere il territorio in cui si vive e acquisire la capacità di collegare fatti storici e luoghi geografici di riferimento
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Contenuti disciplinari e loro scansione:

Per quanto riguarda il trimestre, si affrontano in particolare: la Preistoria; le prime civiltà mesopotamiche (focus su Sumeri e Babilonesi per le innovazioni in ambito tecnologico e legislativo con il Codice di Hammurabi); gli Egizi; i Persiani; la civiltà cretese e la civiltà micenea; l'area siro-palestinese (Fenici e Ebrei); la Grecia della *polis*.

Per quanto riguarda il pentamestre: la società greca; i modelli politici di Atene e Sparta; l'Ellenismo; Filippo di Macedonia e Alessandro Magno; gli Etruschi; organizzazione politica, sociale e culturale di Roma monarchica e repubblicana; eventi principali della storia romana di età arcaica e repubblicana.

Per lo studio della Geografia:

Trimestre

- Il concetto di Geografia; lo spazio; il rapporto uomo-ambiente; geografia umana (il concetto di razza e cittadinanza); Vicino Oriente e Medio Oriente; l'Egitto oggi; il concetto di Stato

Pentamestre

- i luoghi della Grecia oggi; la democrazia, dalla Grecia ai giorni nostri; la distribuzione della popolazione mondiale; la città; le strade e le vie di comunicazione dell'Italia romana; gli italiani e l'Italia

Metodologie utilizzate: per raggiungere gli obiettivi socio-affettivi e cognitivi individuati, l'insegnante intende procedere utilizzando la modalità di lezioni frontali e dialogate per educare la classe all'ascolto e affinare le tecniche di esposizione orale; impostare eventuali lavori di gruppo vertenti su alcuni argomenti in programma in modo tale da perfezionare le relazioni e la collaborazione tra gli allievi. Durante lo svolgimento delle lezioni si darà importanza alla lettura di alcuni approfondimenti tesi a collegare la disciplina della storia con quella della geografia (schede passato-presente) e un intervento costante da parte dei discenti per agevolare il dialogo formativo. Nello studio della disciplina è inoltre importante riuscire a focalizzare l'attenzione attraverso schemi o mappe concettuali per favorire un corretto apprendimento da parte degli alunni.

Verifica e valutazione: le verifiche di diversa tipologia (questionari a risposte aperte, chiuse, multiple; analisi di documenti; interventi nella lezione dialogica, interrogazioni, esposizioni di lavori di gruppo, relazioni etc.) avranno lo scopo di valutare, per quel che riguarda il docente, l'efficacia della attività didattica, per quel che riguarda gli studenti, l'acquisizione di contenuti e di competenze. La valutazione sommativa non verrà formulata unicamente in base alla somma dei voti ottenuti, ma terrà conto di altri fattori: il livello raggiunto rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva, l'applicazione di un metodo di studio efficace e, alla fine del secondo anno, del percorso compiuto nel biennio.

Ferrara, 26 ottobre 2019

FIRMA

Prof. Andrea Neri